

Collezione Ramo: Senza Titolo

10 Giugno–8 Agosto 2015

Senza Titolo (1976) di Jannis Kounellis consiste in una bruciatura su carta. Usando il fuoco—metafora sia del castigo sia della purificazione—, l'artista produce un buco sulla superficie, permettendo al visitatore di sbirciare attraverso il foglio di carta—materiale utilizzato per l'opera. *Senza Titolo* spicca come uno dei primi lavori di Kounellis, artista protagonista dell'Arte povera, il movimento d'avanguardia che emerse in Italia alla fine degli anni '60. Usando sia materiali di origine naturale come terra, sassi, fuoco e oro, sia oggetti trovati come reti, finestre e porte, Kounellis ha lasciato un segno permanente nell'arte contemporanea spingendo il medium della pittura in un nuovo territorio.

collectorspace espone *Senza Titolo* dalla Collezione Ramo (Milano, Italia). La collezione è focalizzata sulle opere su carta— sia che si tratti di disegni preparatori o di opere d'arte autonome—come primaria forma d'espressione. Il collezionista e il suo team hanno scelto come punto di partenza le avanguardie storiche italiane con l'obiettivo di documentare i diversi approcci stilistici del XX secolo. La collezione è anche depositaria di cataloghi di mostre e pubblicazioni sugli artisti che permettono di inserire le opere in un preciso contesto relativo alla storia dell'arte, delle mostre e dell'ambito sociale degli artisti che riunisce. Prendendosi la responsabilità di preservare ed esporre opere su carta, la Collezione Ramo cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo ai notevoli risultati di questo medium spesso trascurato.

Jannis Kounellis (1936, Pireo, Grecia) vive a Roma dal 1956. Esordisce allestendo la sua prima mostra nel 1960 e dal 1967 è tra gli artisti che vengono associati al movimento dell'Arte povera. Con alle spalle una carriera di oltre 40 anni, le opere di Kounellis fanno parte di molte collezioni pubbliche, ad esempio della Tate Modern di Londra, del Centre Pompidou di Parigi, del Museum of Modern Art e del Guggenheim di New York. Sue recenti mostre personali si sono tenute al Musée d'Art Moderne di Saint-Etienne (2014) e alla Fondazione Volume di Roma (2013).

La Collezione Ramo, con sede a Milano, è una collezione di opere su carta. Iniziata da Giuseppe Rabolini, la collezione vanta più di 600 opere dagli inizi del '900 in avanti, focalizzandosi su artisti che hanno preso parte alle avanguardie storiche italiane. La collezione attualmente ospita opere di più di 110 artisti: Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Lucio Fontana, Mario Sironi, and Fausto Melotti, solo per citarne alcuni. Per la prima volta, la Collezione Ramo è stata aperta al pubblico ad aprile 2015 in occasione di *Milanesi si diventa*, una mostra curata da Irina Zucca Alessandrelli e allestita a Milano negli spazi solitamente destinati agli uffici della collezione. Le 28 opere esposte hanno permesso di tracciare gli itinerari storici della produzione artistica in città tra il 1900 e il 1970.